



Fondazione
per la
Scuola



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Bando MOF 2023

Bando per l'avvio della sperimentazione del Modello Organizzativo Finlandese
a Torino nell'ambito dell'iniziativa Città dell'Educazione

Indice

1. Premessa	3
2. Il Modello Organizzativo Finlandese (MOF)	3
Modello di riferimento	3
La sperimentazione italiana: il MOF	4
3. Il bando	5
Obiettivo	5
Destinatari	6
Percorso di implementazione del MOF	6
4. Risorse	8
5. Partner	9
6. Adesione alla sperimentazione MOF	9
Modalità di candidatura	9
Requisiti di ammissibilità della candidatura	10
Valutazione delle candidature	10
Esito della selezione	11
7. Informativa privacy	11
8. Contatti	11

1. Premessa

Il Gruppo Fondazione Compagnia di San Paolo, in riferimento e coerentemente con la più ampia strategia condivisa in ambito educativo di cui si è dotata, ha avviato la progettazione e implementazione di **Città dell'Educazione**, un'ambiziosa iniziativa che ha l'obiettivo di rafforzare l'offerta di servizi personalizzati di cura, crescita e apprendimento per tre fasce di età: 0-6; 6-16; 16+. Un progetto importante, applicato a tre ambiti diversi, e finalizzato a lanciare una sfida ai territori con cui lavorerà, considerando l'educazione il motore dello sviluppo e del cambiamento delle città e promuovendo la crescita della persona nella sua interezza. L'iniziativa ha una durata pluriennale, coinvolge quattro città, e vede il territorio della città di Torino come la base per il suo avvio.

Per ciascuna fascia di età ma anche in una prospettiva di *lifelong learning*, Città dell'Educazione prevede **interventi differenziati** che mirano a universalizzare quanto più possibile l'accesso alle opportunità educative e di cura per bambine/i nella fascia 0-6 anni; a far sì che bambine/i e ragazze/i della fascia d'età 6-16 anni partecipino con successo al proprio percorso di studio, educativo e di formazione; a ridurre il numero di ragazze/i tra i 16 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non sono impegnati in percorsi di formazione supportandoli nella scelta di percorsi personali, formativi e professionali in linea con le loro caratteristiche ed aspettative.

Tra gli interventi proposti per la **fascia d'età 6-16** riferiti al potenziamento delle competenze disciplinari, chiave-europee e socio-emotive, Città dell'Educazione prevede un'azione dedicata alla sperimentazione di metodologie didattiche tese al contrasto della dispersione scolastica e basate su compattazione oraria, didattica multidisciplinare, e valutazione per competenze.

Rendere duttili i tempi di insegnamento e apprendimento - con il superamento della rigidità dell'ora di 60 minuti - è una delle possibilità con cui dirigenti e docenti possono **innescare processi di innovazione didattica e organizzativa** e costruire ambienti di apprendimento stimolanti, capaci di innalzare la qualità didattica e favorire la partecipazione attiva degli studenti. Le poche sperimentazioni di questo tipo presenti in Italia, come ad esempio quella del **Modello Organizzativo Finlandese**, evidenziano risultati promettenti per favorire un ambiente classe autentico in cui docenti di discipline diverse possono collaborare e combinare metodologie e stili di insegnamento che vanno anche nella direzione di garantire continuità e curare il delicato passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, ove ritardi e abbandoni tendono ad accumularsi.

2. Il Modello Organizzativo Finlandese (MOF)

Modello di riferimento

Ormai da tempo il **sistema scolastico finlandese** è considerato tra i modelli più evoluti del mondo. L'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OECD) e altre organizzazioni internazionali di rilievo collocano la Finlandia tra i paesi *top performer*, poiché tra quelli più sistematicamente presenti ai vertici delle diverse analisi comparative in tema di istruzione e formazione¹. In una recente pubblicazione, l'OECD, analizzando gli elementi che permettono di costruire un sistema scolastico efficace, evidenzia come quello finlandese si basi sul presupposto che

¹ Per un approfondimento sui dati PISA si veda OECD (2019). PISA 2018 Results (Volume I): What Students Know and Can Do. Paris: OECD. Per gli ultimi dati sul sistema scolastico finlandese si veda: European Commission (2022). Education and training monitor 2022 – Finland. Luxembourg: Publications Office of the European Union.

anche gli studenti svantaggiati possono avere successo a scuola e che tutte le scuole, a prescindere dall'area in cui sono collocate, possono e devono essere di qualità. Come in altri paesi *highest achievers* (tra cui Cina, Canada, Singapore, Estonia), l'accento è posto sulla qualità dell'insegnamento che non può prescindere da quella dei suoi docenti. Ma i risultati raggiunti in Finlandia sono frutto di politiche di investimento sui docenti, ma anche di un processo lento realizzato attraverso una serie di riforme scolastiche che hanno tenuto conto delle mutevoli esigenze della società, dell'economia e del mercato del lavoro².

L'intero sistema di istruzione finlandese è strutturato attorno all'obiettivo di **motivare maggiormente gli studenti e aumentare il benessere a scuola**. Creare l'atmosfera giusta e l'ambiente di apprendimento ottimale affinché i ragazzi possano crescere in maniera adeguata significa agire in modo sinergico su due fronti: 1) la creazione di ambienti fisici e funzionali alla tipologia di didattica che la scuola vuole mettere in atto; 2) il potenziamento di questo ambiente attraverso il rapporto interpersonale docente-studente, fatto di metodologia e didattica ma anche relazione ed empatia. Saper collaborare con gli altri, prendersi cura di se stessi, riuscire a esprimersi, sviluppare un proprio pensiero critico, imparare a riconoscere e rispettare la biodiversità sono solo alcuni degli obiettivi di crescita promossi dal sistema scolastico finlandese, non differenti dagli obiettivi presenti nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa delle scuole italiane, dove però esistono percorsi progettuali frammentati e non una pratica quotidiana che integri in maniera sistemica tutti questi aspetti.

Pur nella consapevolezza che il sistema finlandese non possa essere replicato in un Paese che ha, giuridicamente, ordinamenti differenti e un contesto socioculturale profondamente diverso, sussiste la ferma convinzione che sia possibile trarre un'ispirazione dall'organizzazione scolastica finlandese per migliorare e innovare il nostro sistema.

La sperimentazione italiana: il MOF

La **sperimentazione del Modello Organizzativo Finlandese (MOF)** è nata in Italia 11 anni fa per opera di Antonella Accili – insegnante e successivamente Dirigente scolastica ora presso l'Istituto Omnicomprensivo "Della Rovere" di Urbania – allo scopo di portare un rinnovamento nel sistema scolastico italiano proponendo un **modello di scuola dinamica, inclusiva e innovativa**. A oggi la rete MOF conta più di 60 scuole di diverso ordine e grado distribuite sul territorio nazionale³.

Il MOF è stato sviluppato traendo ispirazione dall'esperienza finlandese e dalle più avanzate realtà scolastiche a livello internazionale e introducendo metodi didattici nuovi per permettere a docenti e studenti di ritrovare una nuova armonia nelle scuole di ogni ordine e grado. Il modello è caratterizzato da un forte accento posto sulla **pedagogia intesa come teoria e prassi**

² Schleicher A. (2020). Una scuola di prima classe. Come costruire un sistema scolastico per il XXI secolo. Bologna: Società Editrice il Mulino.

³ Per la lista completa si veda: <https://sanomaitalia.it/mof-modello-organizzativo-finlandese>

dell'apprendimento: si ispira, in particolare, alla cosiddetta 'pedagogia attiva' di John Dewey⁴ e all'opera e metodo proposto da Maria Montessori⁵.

Il cuore della sperimentazione è rappresentato dalla **compattazione oraria** in orizzontale e in verticale che comporta la possibilità di trattare un solo argomento ma in profondità (*full immersion*) utilizzando un **approccio interdisciplinare** secondo un principio di progettazione curriculare dal basso. La compactazione oraria rende impossibile la tradizionale lezione frontale (o utilizzabile solo in piccola parte) e porta necessariamente a una innovazione della didattica prediligendo la **lezione plurifasica**, un **apprendimento cooperativo** e una **didattica laboratoriale** in senso lato. La metodologia va di pari passo con un ripensamento e una ristrutturazione degli spazi di apprendimento (*learning space design*) che nella sperimentazione in Italia non è applicato alla lettera: laddove possibile lo si fa, altrimenti, nella maggioranza dei casi, i docenti reinventano gli spazi esistenti con creatività al fine di proporre attività stimolanti e facilitare l'attivazione di processi di apprendimento attivi e partecipativi. Al fine di valorizzare il gruppo classe e l'esperienza di ciascun individuo, il MOF prevede l'integrazione di **modalità di valutazione alternative**, anche basate su autovalutazione, da affiancare ai voti numerici o ai giudizi.

Un'analisi dell'esperienza delle scuole già parte della rete, come ad esempio l'Istituto Omnicomprensivo "Della Rovere" a Urbania, mette in evidenza **risultati interessanti** tra cui un grande coinvolgimento dei docenti e un forte impatto sugli esiti di apprendimento degli studenti. Nelle scuole dove è sperimentato, il MOF ha determinato una diminuzione delle assenze, un aumento delle competenze trasversali (autocontrollo, autonomia, propensione alla collaborazione, etc.) e un miglioramento dei risultati alle prove INVALSI. In questo senso, il MOF sembra essere collegato a una riduzione quasi totale della dispersione scolastica nella sua dimensione sia implicita che esplicita.

Si tratta di una **metodologia ad ampio spettro** che può e viene applicata a tutti i livelli, dal primo ciclo di istruzione alla scuola secondaria di primo e secondo grado.

3. Il bando

Obiettivo

Con questo bando Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo intende supportare **l'estensione della sperimentazione del MOF nel territorio della città di Torino**, nell'ambito delle azioni previste da Città dell'Educazione.

La sperimentazione MOF, infatti, è particolarmente in linea con gli obiettivi dell'iniziativa e risulta particolarmente interessante rispetto a:

- La **nuova valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria** che a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 è espressa, per ciascuna delle discipline di studio

⁴ John Dewey (2014). Esperienza e educazione. Milano: Cortina Editore.

⁵ Il pensiero e le linee guida da cui si è sviluppato il metodo sono sintetizzati in Maria Montessori (2016). La scoperta del bambino. Milano-Torino: Pearson Italia. Il libro è una riscrittura di un suo precedente volume, che fu pubblicato per la prima volta nel 1909 e dal titolo 'Il metodo della pedagogia scientifica applicato all'educazione infantile nelle Case dei Bambini'.

previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

- La **continuità educativa**, in particolare tra la scuola primaria e la secondaria e poi tra il primo e il secondo ciclo, come elemento fondamentale per favorire lo sviluppo armonico della persona e garantire una relazione pedagogica e metodologica tra i progetti formativi dei singoli cicli scolastici.
- La possibilità di **valorizzare gli istituti tecnici e professionali** come istituzioni scolastiche che svolgono un ruolo fondamentale per contrastare la dispersione, la disoccupazione giovanile, e il *gap* esistente tra le richieste del mercato del lavoro e i sistemi formativi.

Attraverso questo bando Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo intende raccogliere l'interesse delle scuole sul territorio di Torino per poi selezionare **5 istituzioni scolastiche** che cominceranno ad intraprendere il percorso di implementazione del MOF nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2023-2024. Le scuole selezionate saranno accompagnate da Fondazione per la Scuola e dai suoi partner e usufruiranno di un percorso di formazione strutturato, e di un servizio di tutoraggio e supporto alla progettazione e implementazione del MOF nel proprio contesto scolastico. Tutte le scuole selezionate, oltre a beneficiare dei servizi sopra descritti a titolo gratuito, entreranno a far parte della Rete MOF con conseguente possibilità di attivare processi di *'peer learning & exchange'* con scuole che hanno attivato un percorso simile.

Si fa presente che la sperimentazione MOF nel territorio della città di Torino parte con la pubblicazione di questo bando per l'anno scolastico 2023-2024 ed avrà una durata complessiva di successivi 3 anni scolastici (2024-2025; 2025-2026; 2026-2027).

Destinatari

In linea con quanto descritto sopra, Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo intende supportare l'estensione della sperimentazione MOF a Torino nella **scuola primaria, secondaria di primo grado, e secondaria di secondo grado, con particolare attenzione agli istituti tecnici e professionali**. Di conseguenza, il bando è rivolto agli istituti comprensivi, omnicomprensivi e scuole secondarie di secondo grado statali della città di Torino.

Percorso di implementazione del MOF

L'adesione alla sperimentazione MOF attraverso il presente bando prevede un **impegno quadriennale** che contempla l'avvio ufficiale della sperimentazione nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2023-2024 e un consolidamento delle attività nei successivi tre anni scolastici.

Le istituzioni scolastiche selezionate, aderendo alla rete delle scuole MOF, beneficeranno di un **percorso formativo di base** (all'avvio) **e di uno in itinere** (annuale), oltre ad avere la possibilità di progettare e implementare il MOF all'interno della propria scuola, supportate da un **servizio di accompagnamento e tutoraggio personalizzato**. La partecipazione alla sperimentazione comporta anche l'adesione a un **percorso di ricerca finalizzato a monitorare e valutare l'impatto e l'efficacia del modello**.

Anno	Anno scolastico	Attività
0	2023/2024	Adesione alla Rete MOF Formazione iniziale di base Progettazione e avvio delle attività Formazione annuale (I anno) Tutoraggio e supporto Monitoraggio & Valutazione
1	2024/2025	Adesione alla Rete MOF Avvio ufficiale della sperimentazione Formazione annuale (II anno) Tutoraggio e supporto Monitoraggio & Valutazione
2	2025/2026	Adesione alla Rete MOF Consolidamento sperimentazione Formazione annuale (III anno) Tutoraggio e supporto Monitoraggio & Valutazione
3	2026/2027	Adesione alla Rete MOF Attività a regime Tutoraggio e supporto Monitoraggio & Valutazione

L'**adesione alla Rete MOF** si realizza con la firma del protocollo di rete e con il pagamento di 75 euro annuali che verranno coperti, per tutto il periodo della sperimentazione, dal 2023-2024 al 2026-2027, da Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo.

La **formazione**, sia iniziale che quella in itinere, aperta a tutti i docenti delle scuole aderenti alla sperimentazione, fino a un massimo di 100 per ciascun ordine/grado aderente per scuola, sarà realizzata da Sanoma Italia⁶, che accompagna la Rete MOF nel suo processo di sviluppo, e prevede:

- **Una formazione iniziale di base di complessive 38 ore** che verrà erogata ad avvio della sperimentazione (Novembre/Dicembre 2023) al fine di fornire una visuale completa del MOF, le sue strategie didattiche e le sue finalità⁷.
- **Una formazione per il I anno di 25 ore** che verrà erogata a Marzo 2024 e focalizza l'attenzione sulla **compattazione oraria e le sue implicazioni**: riduzione della lezione frontale, lezione plurifasica, didattica laboratoriale e setting d'aula.

⁶ Sanoma è un'azienda finlandese innovativa e dinamica, leader nel mercato education in Europa, dove è presente in dodici Paesi. In Italia Sanoma opera con marchi editoriali quali Paravia, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, Lang, Linx, etc.

⁷ Si precisa che le ore della formazione iniziale di base (38) saranno ripartite in maniera diversa per ordine di scuola per un totale di 10-15 ore ciascuno.

- **Una formazione per il II anno di 25 ore** che verrà erogata a Marzo 2025 e focalizza l'attenzione sul curricolo ovvero la programmazione per UDA disciplinari e interdisciplinari, la didattica cooperativa, in particolare tramite tutoring e peer to peer.
- **Una formazione per il III anno di 25 ore** che verrà erogata a Marzo 2026 e focalizza l'attenzione sull'approccio alla valutazione secondo il MOF, ovvero la valutazione per competenze e talenti⁸.

La progettazione dell'implementazione del MOF nelle singole scuole, realizzata a valle della formazione iniziale, permetterà a ciascun istituto di confermare le modalità di partecipazione alla sperimentazione più adeguate al proprio contesto (come istituto, con un singolo plesso, per sezioni o per classi). Durante questo periodo, ogni scuola potrà contare su un **servizio di accompagnamento** erogato da Fondazione per la Scuola e, anno per anno, avrà a disposizione un certo numero di ore di **tutoraggio e supporto** (5h per singola scuola) che si esauriranno alla fine di ciascun anno scolastico.

L'anno scolastico 2024/2025 e 2025/2026 permetteranno di avviare la sperimentazione e consolidarla, mandandola a regime entro il 2026/2027. Tra il primo e il secondo anno si consiglia una visita di approfondimento presso l'Istituto "Della Rovere" di Urbania o altra scuola aderente alla Rete MOF da almeno quattro anni scolastici completi. Annualmente gli istituti aderenti alla sperimentazione avranno la possibilità di partecipare a un Convegno Nazionale MOF.

Le attività di monitoraggio e valutazione sono al momento in fase di definizione. L'obiettivo è quello di accompagnare l'avvio e l'implementazione della sperimentazione MOF a Torino nell'ambito di Città dell'Educazione con un **approfondimento di ricerca quanti-qualitativo** circa gli effetti della sperimentazione sulle istituzioni scolastiche che decideranno di partecipare. Le attività saranno concordate e coordinate con il Comitato Scientifico dell'iniziativa e con Sanoma Italia⁹.

4. Risorse

La Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo sosterrà i costi per supportare le istituzioni scolastiche che decideranno di aderire alla sperimentazione MOF nel territorio della città di Torino, in particolare coprendo:

- contributo di adesione alla rete delle scuole MOF;
- costi attività di formazione iniziale e in itinere (I, II, III anno);
- costi relativi alle attività di accompagnamento e tutoraggio/supporto;
- costi connessi al monitoraggio e alla valutazione.

⁸ Si precisa che a partire dal quarto anno di adesione alla rete MOF è prevista una formazione permanente di 25 ore erogata da Sanoma Italia che non è coperta dal presente bando.

⁹ Il Comitato scientifico del MOF è costituito da Antonella Accili, Dirigente scolastico dell'Istituto Omnicomprensivo Della Rovere a Urbania; Roberta Cardarello, dell'Università di Modena e Reggio Emilia; Elisabetta Nigris, dell'Università degli Studi di Milano Bicocca; Mauro Spicci, dell'Università di Tampere (Finlandia). Per gli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026; 2026-2027 parteciperà ai lavori del Comitato anche Veronica Mobilio, Responsabile dell'Unità di Ricerca di Fondazione per la Scuola.

In capo all'istituzione scolastica si trovano:

- I costi relativi alle ore del personale docente e amministrativo per lo sviluppo del progetto di implementazione del MOF, per eventuali attività di promozione del medesimo presso la comunità scolastica e il territorio, per ulteriori azioni di natura formativa o non.
- Altri costi relativi alla realizzazione e attuazione del progetto di implementazione del MOF all'interno della scuola, come ad esempio l'acquisto di beni o servizi (arredi o opere di adeguamento degli spazi, attrezzatura specifica, etc.).
- L'eventuale visita di approfondimento presso l'Istituto "Della Rovere" di Urbania o altra scuola aderente alla Rete MOF da almeno quattro anni scolastici completi e l'eventuale partecipazione dell'istituto al Convegno Nazionale MOF.

Si precisa che il presente bando prevede un **contributo di 1.000 euro annuali per il I, II e III anno per ciascuna istituzione scolastica** che deciderà di aderire alla sperimentazione MOF nel territorio della città di Torino. Il contributo è forfait, sostiene l'impegno di trasformazione della scuola e può essere utilizzato per coprire parte dei costi sopra elencati (come, ad esempio, la progettazione e sviluppo del progetto, l'acquisto di beni o servizi, la partecipazione al convegno nazionale MOF, l'organizzazione del *visiting*, etc.).

5. Partner

Sanoma Italia: parte di Sanoma, leader nel settore scolastico in Europa dove è presente in 12 Paesi, ha l'obiettivo di accompagnare la sperimentazione MOF sul territorio nazionale.

Rete MOF: l'insieme delle scuole che adottano il MOF, un network di istituti presenti in tutto il territorio nazionale avviato dalla Dirigente scolastica Antonella Accili, nei quali si attuano le attività di sperimentazione didattica del Modello Organizzativo Finlandese.

Teach and Tech: agenzia di promozione e formazione nel settore scolastico che ha l'obiettivo di migliorare la qualità del processo pedagogico, attraverso eventi formativi e iniziative dirette per favorire l'innovazione didattica.

6. Adesione alla sperimentazione MOF

Modalità di candidatura

La candidatura per l'adesione alla sperimentazione MOF dovrà essere formalizzata a mezzo mail (fondazione scuola@pec.it) a cui andranno allegati:

- Modulo di adesione compilato e firmato dal/dalla Dirigente scolastico/a. ALLEGATO 1
- Lettera di intenti a cura del/della Dirigente scolastico/a in cui si dia evidenza delle motivazioni per cui la scuola intende partecipare alla sperimentazione MOF e il numero di ordini, classi, alunni e docenti che si pensa di coinvolgere nella sperimentazione. ALLEGATO 2

Le candidature dovranno pervenire alla Fondazione per la Scuola entro e non oltre il **30 Ottobre 2023**.

Requisiti di ammissibilità della candidatura

Saranno considerate ammissibili le candidature che rispettino le seguenti condizioni:

- Siano state inviate a Fondazione per la Scuola solo online, entro e non oltre la data di scadenza, con la modulistica debitamente compilata in tutte le sue parti e comprensive di tutti gli allegati di cui sopra. Non saranno accettate candidature che non presentino la firma (autografa/digitale) del/della Dirigente scolastico/a.
- La candidatura sia presentata da istituti comprensivi, omnicomprensivi e scuole secondarie di primo e secondo grado statali della città di Torino, con particolare attenzione agli istituti tecnici e professionali. La sperimentazione non prevede il coinvolgimento della scuola dell'infanzia.

Si precisa che i Dirigenti delle Istituzioni scolastiche selezionate **dovranno trasmettere a Fondazione per la Scuola la delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto per l'adesione alla sperimentazione MOF preferibilmente entro la scadenza del bando e comunque non oltre il 20 Novembre 2023**, pena l'esclusione dalla lista dei soggetti beneficiari del presente bando. Nelle delibere dovrà essere esplicitamente dichiarata l'assunzione, da parte del Collegio e dell'Istituto, dell'impegno a partecipare alla sperimentazione MOF per la sua intera durata (4 anni scolastici), ivi inclusa la disponibilità dell'Istituto (Dirigenti, docenti, studenti e famiglie) a partecipare alle attività di monitoraggio e valutazione, secondo quanto previsto nel presente bando al punto "Percorso di implementazione del MOF".

Contestualmente con l'adozione del MOF, la scuola dovrà prevedere l'introduzione dello stesso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Valutazione delle candidature

Ai fini della definizione della lista delle scuole ammesse alla sperimentazione per l'anno scolastico 2023-2024 verranno valutati:

- Ammissibilità formale delle candidature.
- Per il livello di istruzione secondario, precedenza agli istituti tecnici e/o professionali.
- Elementi significativi emersi dalla lettera di intenti del/della Dirigente scolastico/a tra cui:
 - o Disponibilità al cambiamento (motivazioni alla base dell'adesione e pregressa implementazione di progetti di innovazione didattica e organizzativa).
 - o Tipologia e numero di ordini e gradi di scuola (con un dettaglio sul potenziale numero di classi, docenti e studenti) che si intendono coinvolgere nella sperimentazione privilegiando varietà, numerosità, e progetti di crescita progressiva;
 - o La coerenza tra i principi di base e gli obiettivi del MOF con quanto inserito nel PTOF 2022- 2025 e nel RAV.
- La presenza della Delibera del Collegio dei Docenti al momento di presentazione della candidatura.
- La localizzazione dell'istituzione scolastica sul territorio e conseguente possibilità di garantire una diffusione capillare della sperimentazione sul territorio urbano.

In caso di un elevato numero di domande, le istituzioni scolastiche non selezionate verranno collocate in una lista di riserva e ricontattate per eventuali bandi nei successivi anni scolastici.

Esito della selezione

I proponenti la candidatura dichiarano di accettare, mediante l'invio online della medesima, tutte le condizioni presenti nel presente bando.

7. Informativa privacy

Tutti i dati personali conferiti per la partecipazione al presente bando, attraverso la compilazione del Modulo di adesione e allegati, relativi tanto al soggetto firmatario quanto a terzi identificati ed identificabili coinvolti a qualsiasi titolo, sono trattati conformemente al Reg.(UE) 2016/679 (GDPR) e al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali). Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento è: Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, con sede in Corso Ferrucci 3, cap 10138, Torino (TO); I recapiti sono: 011-15630500; fax 011-15630501; e-mail privacy@fondazione scuola.it

8. Contatti

Le candidature dovranno essere inviate a: fondazione scuola@pec.it

Per domande o chiarimenti, si prega di scrivere al seguente indirizzo e-mail con oggetto 'Bando MOF': segreteria@fondazione scuola.it